

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: TERIG1738  
Denominazione: LINDA PIATTI

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: LAVAPIATTI CONCENTRATO

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Utilizzo con panni/spugna/m.o.p.	-	ERC: 8b. PROC: 10, 19. PC: 35.	ERC: 8b. PROC: 10, 19. PC: 35.

#### Usi Sconsigliati

nessuno in particolare

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Bettari Detergenti srl  
Indirizzo: Via Galileo Galilei n°2  
Località e Stato: 25020 Poncarale (BS)  
Italia  
tel. +390302540330  
fax +390302540332e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: legislazione.technica@bettari.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, 00165 Piazza Sant Onofrio, 4 tel 0668593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, 71122 V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881732326  
Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, 80131 Via A. Cardarelli, 9 tel 0817472870  
CAV Policlinico Umberto I Roma, 161 V.le del Policlinico, 155 tel 0649978000  
CAV Policlinico A. Gemelli Roma, 168 Largo Agostino Gemelli, 8 tel 063054343  
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze, 50134 Largo Brambilla, 3 tel 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, 27100 Via Salvatore Maugeri, 10 tel 038224444  
Osp. Niguarda Ca Granda Milano, 20162 Piazza Ospedale Maggiore, 3 tel 0266101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo, 24127 Piazza OMS, 1 tel 800883300

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Cat. Eye Irrit. 2 - Principio ponte mediante DetNet.

#### Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH208** Contiene: METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE AND METHYLISOTHIAZOLINONE  
BENZISOTHIAZOLINONE  
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P280** Proteggere gli occhi / il viso.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
**P501** Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alle disposizioni locali.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Inferiore a 5% tensioattivi anfoteri, tensioattivi non ionici  
Tra 5% e 15% tensioattivi anionici  
profumi, Citral, Limonene, Conservanti

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ALCHIL C12-14 ETERE SOLFATO</b>		
CAS	68891-38-3 6 ≤ x < 10	<b>Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412</b>
CE	500-234-8	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119488639-16	
<b>ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI</b>		
CAS	85536-14-7 2 ≤ x < 2,5	<b>Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412</b>
CE	287-494-3	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119490234-40	

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**ALCOL C9-11 ETOSSILATO**CAS 160901-09-7  $1,5 \leq x < 2$  Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318

CE

INDEX

Nr. Reg. Polymer

**AMMIDI, C8-18 (NUMERI PARI) E C18-INSATURI, N,N-BIS(IDROSSIETIL)**CAS 68603-42-9  $1,5 \leq x < 2$  Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411

CE 931-329-6

INDEX

Nr. Reg. 01-2119490100-53

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**CAS 5989-27-5  $0,09 \leq x < 0,25$  Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 227-813-5

INDEX

Nr. Reg. 01-2119529223-47

**ACIDO SOLFORICO ...%**CAS 7664-93-9  $0 \leq x < 0,09$  Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 231-639-5

INDEX 016-020-00-8

Nr. Reg. 01-2119458838-20

**METHYLISOTHIAZOLINONE**CAS 2682-20-4  $0 \leq x < 0,09$  Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 220-239-6

INDEX

Nr. Reg. Biocide

**BENZISOTHIAZOLINONE**CAS 2634-33-5  $0 \leq x < 0,05$  Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411

CE 220-120-9

INDEX 613-088-00-6

Nr. Reg. Biocide

**METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE AND METHYLISOTHIAZOLINONE**CAS 55965-84-9  $0 \leq x < 0,0015$  Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 611-341-5

INDEX 613-167-00-5

Nr. Reg. Biocide

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

A contatto con gli occhi provoca arrossamento e irritazione.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di consultazione di un medico tenere a disposizione l'etichetta e la presente Scheda di Dati di Sicurezza.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare a temperature comprese fra -6° e 40° C.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedi Sez 1.2

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

#### ALCHIL C12-14 ETERE SOLFATO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	917	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	92	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	75	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	15 mg/kg				
Inalazione			VND	52 mg/m3			VND	175 mg/m3
Dermica			VND	1650 mg/kg			VND	2750 mg/kg

#### ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,287	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0287	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,287	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,287	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0167	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,85 mg/kg				
Inalazione			3 mg/m3	3 mg/m3			12 mg/m3	12 mg/m3
Dermica				85 mg/kg				170 mg/kg

#### AMMIDI, C8-18 (NUMERI PARI) E C18-INSATURI, N,N-BIS(IDROSSIETIL)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	7	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,7	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,024	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	830	mg/l

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,25 mg/kg bw/d				
Inalazione				21,73 mg/m3				73,4 mg/m3
Dermica			0,056 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d			0,09 mg/cm2	4,16 mg/kg bw/d

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### ACIDO SOLFORICO ...%

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	0,05			

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0025	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00025	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,002	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0002	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8,8	mg/l

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione					0,1		0,05	
					mg/m3		mg/m3	

#### METHYLISOTHIAZOLINONE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	1,5		4,5	

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	blu	
Odore	limone	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	6,5	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità di vapore	Non disponibile	
Densità relativa	1,03 +/-0,05	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

**9.2. Altre informazioni**

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0,20 % - 2,08	g/litro
pH (100%)	6,5 +/- 0,5	

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO SOLFORICO ...%  
Si decompone a 450°C/842°F.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.  
Evitare di esporre il prodotto a temperature estreme.  
Evitare la miscelazione con altri prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

ACIDO SOLFORICO ...%  
Incompatibile con: sostanze infiammabili, sostanze riducenti, sostanze basiche, metalli, sostanze organiche, acqua.

Prodotti cationici.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO – CO<sub>2</sub>) e anidridi (solforica e solforosa).

ACIDO SOLFORICO ...%  
Può sviluppare: ossidi di zolfo.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

AMMIDI, C8-18 (NUMERI PARI) E C18-INSATURI, N,N-BIS(IDROSSIETIL)	
LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Coniglio

ALCOL C9-11 ETOSSILATO	
LD50 (Orale)	> 1200 mg/kg Rat

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE	
LD50 (Orale)	3500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg Rabbit

ACIDO SOLFORICO ...%	
LD50 (Orale)	2990 mg/kg Rat

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE AND METHYLISOTHIAZOLINONE	
LD50 (Orale)	53 mg/kg Rat (Mutation Research. Vol. 118, Pg. 129, 1983)
LD50 (Cutanea)	660 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	0,31 mg/l/4h RATA

METHYLISOTHIAZOLINONE	
LD50 (Orale)	200 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	300 mg/kg
LC50 (Inalazione)	0,53 mg/l/4h Rat

BENZISOTHIAZOLINONE	
LD50 (Orale)	597 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Rat

ALCHIL C12-14 ETERE SOLFATO	
LD50 (Orale)	> 8000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	> 4000 mg/kg Rat

ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI	
LD50 (Orale)	> 300 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE AND METHYLISOTHIAZOLINONE

BENZISOTHIAZOLINONE

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI

Ratto; orale, cibo; 2 anni

NOAEL ((genitori)): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili

(conclusione per analogia).

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Osservazioni Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

CL50 (14 d) Eisenia fetida (lombrichi): > 1.000 mg/kg; mortalità; suolo artificiale (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità in vegetali terrestri

emergenza, crescita; CE50 (21 d): 167 mg/kg; Sorghum bicolor (sorgo); OECD TG 208 (valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

emergenza, crescita; CE50 (21 d): 289 mg/kg; Helianthus annuus; OECD TG 208 (valore della letteratura).

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

emergenza, crescita; CE50 (21 d): 316 mg/kg; Phaseolus aureus; OECD TG 208 (valore della letteratura).

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****AMMIDI, C8-18 (NUMERI PARI) E C18-INSATURI, N,N-BIS(IDROSSIETIL)**

LC50 - Pesci	2,4 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3,9 mg/l/72h

**(R)-P-MENTA-1,8-DIENE**

LC50 - Pesci	0,72 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,36 mg/l/48h Daphnia

**ACIDO SOLFORICO ...%**

LC50 - Pesci	16,28 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h

**METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE AND METHYLISOTHIAZOLINONE**

LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,18 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,13 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,098 mg/l

**METHYLISOTHIAZOLINONE**

LC50 - Pesci	> 150 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	0,87 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,157 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0104 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - 96h

**BENZISOTHIAZOLINONE**

LC50 - Pesci	0,74 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	2,44 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,8 mg/l/72h

**ALCHIL C12-14 ETERE SOLFATO**

LC50 - Pesci	7,1 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	7,7 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	12 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	1 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	18 mg/l Daphnia
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,93 mg/l

**ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI**

LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande):
NOEC Cronica Pesci	1 mg/l Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
NOEC Cronica Crostacei	> 1 mg/l 32D Elimia:
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 4 mg/l 28d Elodea canadensis

**12.2. Persistenza e degradabilità****ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI**

Rapidamente biodegradabile.; &gt; 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A.

**AMMIDI, C8-18 (NUMERI PARI) E C18-INSATURI, N,N-BIS(IDROSSIETIL)**

Biodegradazione: 92,5 % (OECD 301B)

**ALCOL C9-11 ETOSSILATO**

Rapidamente degradabile

**ACIDO SOLFORICO ...%**

Solubilità in acqua 100000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

**METHYLISOTHIAZOLINONE**

NON rapidamente degradabile

**BENZISOTHIAZOLINONE**

Rapidamente degradabile

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

ALCHIL C12-14 ETERE SOLFATO  
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI  
Pimephales promelas (Cavedano americano); OECD TG 305 E (valore della letteratura)  
Non si accumula in modo significativo negli organismi.  
I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

AMMIDI, C8-18 (NUMERI PARI) E C18-INSATURI, N,N-BIS(IDROSSIETIL)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,75 a 20 °C

METHYLISOTHIAZOLINONE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,5 Log Kow

BENZISOTHIAZOLINONE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,3 Log Kow

ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2

**12.4. Mobilità nel suolo**

ACIDO BENZENESOLFONICO, 4-C10-13-ALCHIL DERIVATI  
Suolo/fango di decantazione; Koc: 2500 (valore della letteratura)  
Leggermente mobile nei terreni  
I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	Punto
	3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Skin Corr. 1A</b>	Corrosione cutanea, categoria 1A
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1B</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>ERC</b> 8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
<b>PC</b> 35	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
<b>PROC</b> 10	Applicazione con rulli o pennelli
<b>PROC</b> 19	Attività manuali con contatto diretto

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16